

la Provincia

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
FONDATO NEL 1870

PAVESE

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: PAVIA, VIALE CANTON TICINO 16, TEL. 0382/434511
REDAZIONE DI VIGEVANO: VIA LUDOVICO IL MORO, 4 TEL. 0381/88158 • REDAZIONE DI VOGHERA: VIA SCARABELLI, 13 TEL. 0383/369986
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/03 CONVERTITO LEGGE 46/04 ART. 1 - FILIALE DI PAVIA

Sabato 20 novembre 2010

ALT ALLE AUTO

Multe e rimozioni al Policlinico

PAVIA. Si cambia al San Matteo: basta auto. Un mese di tolleranza, per avvisare dipendenti e utenti. Poi scatteranno le multe per chi sgarra. Da 10 a 50 euro. Da gennaio mano pesante degli addetti alla vigilanza interna.

A pagina 19

S. Matteo, multe e rimozioni

Da gennaio nucleo di vigili privati contro parcheggio-selvaggio

di Maria Grazia Piccaluga

PAVIA. Un mese di tolleranza, per avvisare dipendenti e utenti. Poi scatteranno le multe per chi sgarra. Da 10 a 50 euro.

Rivoluzione al San Matteo. Dal primo gennaio gli addetti alla vigilanza interna dell'ospedale lasceranno la contravvenzione sul parabrezza di chi abbandonerà l'auto in divieto, intralciando il percorso delle ambulanze o l'uscita dei mezzi di soccorso del 118, e ai non autorizzati. E se dovesse servire entrerà in azione anche il carro attrezzi. «Vige il caos generale all'interno — spiega il presidente della fondazione Alessandro Moneta —. Una regolamentazione era indispensabile. Attualmente ogni giorno viene calpestato il diritto di chi ha bisogno. Le ambulanze in alcuni punti si inca-



Caos di auto parcheggiate alla rotonda di clinica medica Sotto Moneta



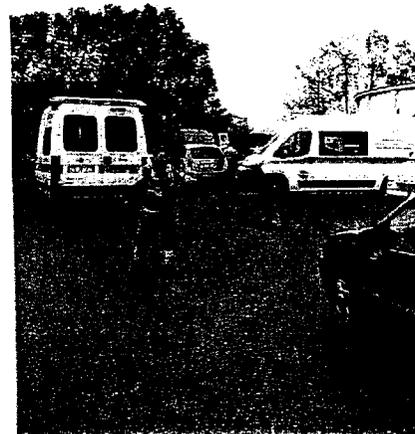
gliano, mettendo a repentaglio la vita dei pazienti trasportati. Non è più accettabile». Il giro di vite è stato approvato in consiglio di amministrazione in ottobre e reso nei giorni scorsi operativo da una delibera del direttore

generale. Una decisione che non mancherà di suscitare reazioni sulla legittimità del San Matteo di elevare contravvenzioni. «Siamo in regola — assicura Moneta —. Ci siamo documentati e abbiamo le conferme giuridico-le-

CHI SGARRA

Da 10 a 50 euro con rimozione

PAVIA. Da 10 a 50 euro (il costo della rimozione dell'auto). La multa più salata è di 40 euro e riguarderà chi blocca i servizi di emergenza, chi occupa la fermata del bus interno e delle ambulanze, chi si ferma in doppia fila o impedisce ad altre macchine di uscire. E ovviamente chi infila la propria auto negli spazi riservati agli invalidi. Il vizio (ed è frequente) di parcheggiare sui giardinetti e sui passaggi pedonali costerà 25 euro. Ma rischia la multa anche chi non esce entro il permesso orario che viene concesso all'ingresso. Si sfora e si paga (10 euro).



I posti auto dentro l'ospedale sono 950 per 3500 dipendenti oltre ai mezzi per servizi e fornitori

gali». I posti auto dentro le mura sono 950. E ogni giorno entrano, in due flussi massicci, i circa 3500 dipendenti e l'utenza. Ma anche i mezzi dell'impresa di pulizia, i fornitori.

I dipendenti presto avran-

no un nuovo permesso che cancellerà i vecchi talloncini, pure quelli scaduti ma ancora in circolazione. L'amministrazione sta pensando anche a un sistema di lettura automatica della targa. Entra solo chi è in turno.

Gli utenti invece sono invitati a parcheggiare nell'area di via Campeggi (che in vista del Dea sarà sopralcata). Altrimenti dovranno dichiarare alla portineria di via Campeggi la loro destinazione per farsi rilasciare un permesso orario. Mezzora per chi accompagna un parente che ha problemi a muoversi (ma prima dei 30 minuti dovrà scaricare il malato e portare fuori l'auto). Due ore, suscettibili di variazioni, per le mamme dirette in Pediatria con i loro figli. Quella del Pronto Soccorso è l'area più calda. Insieme al viale di Malattie infettive, corsia preferenziale del 118, dove però ogni giorno qualche macchina intralcia il passaggio.

«Non c'è alcun intento vessatorio — chiarisce Moneta —. Vogliamo solo rimettere ordine. In questi giorni saranno affissi cartelli e avvisi. E per un mese daremo massima informazione. Ma dal 1 gennaio si fa sul serio». E a chi non paga la multa cosa accade? Il San Matteo annuncia il recupero tramite l'ufficio legale, come per i ticket non saldati, mentre i dipendenti rischiano di vedersi decurtare dalla busta pa-

I CONSUMATORI

«Il sistema forse è illegittimo»

PAVIA. «Ho molti dubbi che le multe dentro al San Matteo, fatte dai sorveglianti, siano una cosa legittima», dice Mario Spadini, presidente di Federconsumatori. E già immagina cause e controversie che esploderanno davanti al giudice di pace.

«Faccio una premessa — dice —. Trovo giustissimo che si cerchi di mettere ordine perché all'interno da vero e prima commissione e non a valle, né al riparo dalle funzioni della dell'ospedale. Detto questo probabilmente sarebbe opportuno prima mettere mano e regolamentare anche la sosta all'esterno, perché l'ospedale deve essere fruibile».

«Per fare multe in un'area privata», sostiene Federconsumatori di Pavia, «è necessaria una formale autorizzazione del sindaco che assegna ai vigilanti interni del San Matteo funzioni di polizia municipale». «La fondazione può decidere restrizioni sull'accesso alla sua area privata ma non prevedere sanzioni penali», dice Spadini. «La strada più corretta sarebbe una convenzione con il Comune che invia gli ausiliari» (mg.p.)



Mario Spadini rappresenta i consumatori pavesi

I DIPENDENTI

«Un piano tutto da verificare»

PAVIA. «Il parcheggio è una spina nel fianco per noi dipendenti — dice un'infermiera del San Matteo —. Ogni volta dobbiamo arrivare almeno mezz'ora prima di iniziare il turno perché si gira molto a caccia di un posto. E non si può rischiare di timbrare il cartellino in ritardo. Se poi quando si smonta dal turno e notte si cerca di lasciare l'auto il più vicino possibile al reparto. Soprattutto le donne. Ma con le nuove regole cosa accadrà? Bisognerà valutare bene questo piano in corso d'opera — conferma Carlo Montanari, coordinatore della rsu —. La rappresentanza sindacale aziendale e i nuovi permessi sono pronti da distribuire. Bisognerà però vedere la funzionalità ad applicazione in corso. Non dimentichiamo che il parcheggio esterno nell'area Campeggi con 750 posti non basta per tutti ed è occupato in parte anche dall'utenza. E quelli di via Negri e del Rosengariano hanno circa un centinaio di posti ciascuno riservati ai dipendenti. Quando poi aprirà il Dea bisognerà probabilmente rivedere l'organizzazione e riprogrammare i flussi» (mg.p.)



Carlo Montanari coordina l'rsu del San Matteo